

Intervista di Berlinguer ai maggiori giornali europei

SVILUPPO DEMOCRATICO E INDIPENDENZA NELLA POLITICA DEL PCI

Il rapporto fra autonomia e internazionalismo - L'URSS e la Cina La posizione sulla NATO - La scelta delle regole democratiche Il compromesso storico - L'impegno politico dei cattolici

Il prossimo numero di «Europa», il supplemento mensile di economia e finanza pubblicato contemporaneamente da «Le Monde» in Francia, «La Stampa» in Italia, «The Times» in Gran Bretagna e «Die Welt» nella Repubblica federale tedesca, pubblica un'intervista che il segretario generale del PCI, Berlinguer, ha rilasciato il 12 gennaio.

Dibattito sull'Europa nella sinistra francese

Il suffragio universale nelle elezioni europee proposto dai socialisti

Domani si apre a St. Ouen il congresso del PCF

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 2. Il comitato centrale del Partito socialista ha approvato una mozione presentata dalla maggioranza sulla elezione del Parlamento europeo a suffragio universale.

Ma l'ala sinistra, nella mozione approvata, pone alcune condizioni importanti alla sua adesione al principio del suffragio universale per l'elezione del Parlamento europeo.

Il partito socialista, nella mozione approvata, pone alcune condizioni importanti alla sua adesione al principio del suffragio universale per l'elezione del Parlamento europeo.

Ma l'ala sinistra, nella mozione approvata, pone alcune condizioni importanti alla sua adesione al principio del suffragio universale per l'elezione del Parlamento europeo.

Dimissionario l'ambasciatore USA alle Nazioni Unite

NEW YORK, 2. L'ambasciatore americano all'ONU, Daniel P. Moynihan, ha rassegnato le dimissioni con una lettera al presidente Ford.

Per «aggirare» l'OLP

Riproposto, a Tel Aviv l'intrigo con Hussein

TEL AVIV, 2. Mentre i dirigenti israeliani si sforzano di distogliere l'attenzione dalle loro responsabilità per il punto morto della trattativa medio-orientale, si addossano le stesse responsabilità all'OLP e alla Unione Sovietica.

to nella Cisgiordania per il 12 aprile prossimo. Il parlamento giordano — in cui metà dei deputati erano stati eletti nella Cisgiordania — è stato sciolto da Hussein e non si è più riunito dopo il «vertice» arabo di Rabat.

Un portavoce del partito Mapam ha intanto reso note le posizioni rappresentative del partito stesso assistita al congresso del Partito socialista italiano verso la fine del mese, anche se a tale congresso è stata invitata una rappresentanza dell'OLP.

Delegazione del PCI in visita a Damasco

E' partita ieri per Damasco una delegazione diretta dal segretario nazionale del Partito Baas Arabo Socialista, una delegazione del CC del PCI composta da compagni e deputati al parlamento.

Dai documenti riservati dei servizi segreti

FIAT-Pirelli-Costa finanziavano bande armate anti-PCI

Centinaia di milioni nel 1945 per scalenare una guerra civile - Fu proposto di regalare l'IRI ai monopoli USA - Le organizzazioni italo-americane, vivaio di personaggi per le operazioni OSS e CIA - La «tournee» proposta da Frank Sinatra nel '48

La «battaglia anticomunista» dei servizi segreti USA e britannici in Italia comincia lo si è già visto negli ultimi due anni. Il documento più recente è stato pubblicato nei giorni scorsi — quando ancora infuriava la guerra contro i nazifascisti in Italia e in Europa.

Le varie organizzazioni di italo-americani esistenti in America saranno le «materie naturali», i vivaio nei quali l'OSS (organizzazione di cui figlio la CIA) pescherà i suoi più efficienti agenti, a cominciare dai giorni dello sbarco in Sicilia. Il libro «Americani in Italia» — dalle cui bozze di stampa continuano a trarre le informazioni che riferiamo, che è opera di Roberto Faenza e Marco Fini e sarà prossimamente pubblicato da Feltrinelli — riporta in proposito una documentazione inedita della Foreign Intelligence Division dell'OSS che aveva classificato le organizzazioni italo-americane negli USA in tre categorie: di destra, di centro e di sinistra.

Lasciando da parte quest'ultima (si tratta dei comunisti italo-americani, e alla

ta, per la Fiat; Piero Pirelli; Falck; Rocco Piaggio; Angelo Costa. Dice Hill nel rapporto in data 28 gennaio: «Durante l'incontro fu deciso che il comunismo sarà combattuto: a) con una intensa campagna di stampa e di propaganda, che include la corruzione di leaders comunisti e scrittori comunisti; b) con le armi. E' stato deciso di stanziare una somma di 120 milioni di lire annue per la campagna di stampa e di propaganda, 60 milioni a Milano, 60 milioni a Genova. Il denaro sarà depositato nella Città del Vaticano. Sono allo studio mezzi per armare i gruppi anticomunisti. Saranno create armi e secondi il dottor Rocca, capitano di artiglieria e Tito Zaniboni, un eccellente organizzatore molto stimato dai partigiani anticomunisti, incaricato della distribuzione di armi e della organizzazione di gruppi armati della reazione. Per loro stessa ammissione le spese previste sono enormi, ma gli industriali sono disposti a finanziare l'avventura».

Seguono i nomi di nove industriali di Genova che hanno già sottoscritto per le bande armate anticomuniste: Rocco Piaggio, Angelo Costa, Anselmo Foroni, La Faglia, Gerolamo Gastini, Armando Piaggio, Rinaldo Piaggio, Lorenzo Buzzo, Ferdinando Merello, Cecchino in rappresentanza dell'Erliadina. Quest'ultimo verserà 500 milioni di lire, Rocco Piaggio 500 milioni. Per il resto si tratta di nomi di industriali usciti appena allora da un altro doppiogio: quando sostenevano ufficialmente la Repubblica di Salò e nel contempo finanziavano sottobanco le organizzazioni della Resistenza. Scampati al furore popolare dopo la Liberazione del 25 aprile 1945, spesso andati proprio dalle forze politiche del Cdx, propongono di evitare vendette «emotive» e di non decapitare irresponsabilmente l'industria italiana: «eccezioni prese mesi dopo ad accettare un meccanismo di mercato e ferace guerra civile. Un tipo di «logica» che si commenta da sé.

Ma le vie USA penetrano nel settore industriale italiano anche per percorsi meno sinuosi. Un dipartimento di studi gli interessi — ben saldi — che legano fin dal tempo di guerra le maggiori industrie italiane ai maggiori monopoli americani: spesso si tratta di monopoli, in termini di un adeguato divario fra i tassi d'interesse interni e quelli internazionali.

A questo punto Osaola dovrebbe spiegare perché l'aumento del tasso di sconto, aumentando il divario esistente verso l'estero, non esercita quell'azione di freno sulla esportazione dei capitali che si solitamente si attende prima il Tesoro, nel suo comunicato, si diceva sicuro. Invece il direttore della Banca d'Italia sviluppa una propria argomentazione in altra direzione, incolpando la dinamica dei salari, i quali invece proprio nel mese precedente la nuova politica della lira sono rimasti sempre al disotto dell'aumento dei prezzi.

I diversi sulla crisi valutaria dovrebbero essere soltanto a svuotare l'attenzione dalle responsabilità — di cui già questa mattina il ministro del Tesoro si è accorto — e rendere conto alle commissioni Finanze e Tesoro della Camera — sia a tentare di farne un'arma contro i sindacati dei lavoratori. Il compagno Luciano Barca, in una dichiarazione all'ADN-Kronos, ricorda che il PCI ha fatto proposte di natura alternativa all'aumento del tasso di sconto. «Ci eravamo dichiarati contrari e rimaniamo contrari», dice, «a un aumento del tasso di sconto, al quale avevamo contrapposto una manovra differenziale sui tassi attivi e passivi. Tra l'altro la nostra proposta si basava sul fatto che in presenza di una enorme liquidità bancaria non corrispondente a quella necessaria per il funzionamento dell'industria (IRI) che costituiva lo strumento essenziale del totalitarismo economico fascista».

Il divario esistente tra il tasso di cambio e l'andamento della lira dicono che la decisione è stata accolta dalla speculazione anche per il suo mancato quadruppo in un insieme organico di misure, come un segno di impotenza, come un colpo di scacciacani.

E' da commentare l'attivo aumento del tasso di sconto che quello del presidente della CON-FAI, Fabio Frugali, ancora una volta la manovra è stata quantitativa e generalizzata mentre da parte si chiedevano interventi qualitativi che potessero essere realizzati attraverso una serie di misure, sia di miglioramento della gestione monetaria che di indirizzo degli investimenti.

In nota Moro ha presen- tato a Palazzo Chigi una riunione dedicata al problema della situazione monetaria. Vi hanno partecipato La Malfa, Colombo, Andreotti, Visentini, Venturi, Baffi e Osaola.

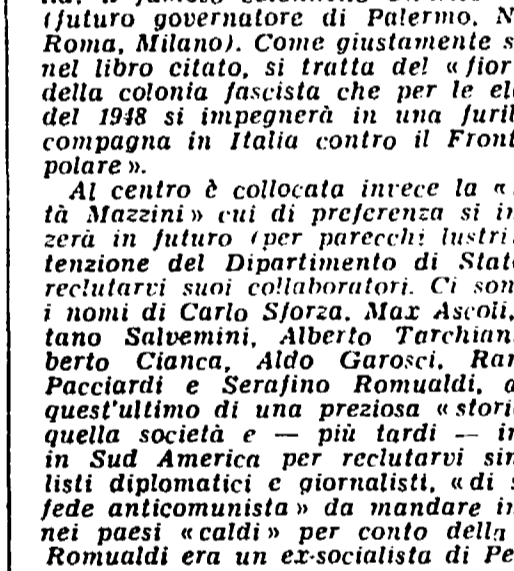
CIA visto dall'articolo 289 del codice penale e al punto con la richiesta non inferiore a dieci anni, qualora non si tratti di un più grave delitto che viene commesso in tutto o in parte, anche temporaneamente, da un Presidente della Repubblica o dal Governatore dell'isola attribuzione o prerogative conferite dalla legge, si è l'Assemblea Legislativa o dal Governatore o alla Corte costituzionale o alle Assemblee regionali lo esercizio delle loro funzioni. La pena e della reclusione da uno a cinque anni se il fatto è diretto soltanto a turbare l'esercizio delle attribuzioni.

Ugo Baduel

capire la qualità della trama che si intreccia poi nel nostro Paese. A metà giugno del 1945 (inoltre bozze del libro citato la data è «1944» ma palesemente è un errore) gli industriali italiani sono «spaventati» dai comunisti e soprattutto dall'idea che le truppe anglo-americane lascino a breve scadenza il nostro Paese. E tale «spavento lo tradiscono in una incalzata ben precisa che è riferita da Louisa J. Hill del FBI britannico al suo ambasciatore a Roma, Scipione J. J. Hill: «Alcuni dei più importanti industriali del Nord stanno cominciando a organizzarsi autonomamente allo scopo di combattere il comunismo. Un primo incontro dei rappresentanti industriali di Milano, Torino e Genova ha avuto luogo il 16 e il 17 giugno a Torino». Era messo Rocca, capitano, proprietario della Nebiolo; Vallet-



VALLET: in rappresentanza della FIAT, partecipò al convegno di Genova...



FRANK SINATRA: si era offerto di organizzare una «tournee» in Italia...



ENRICO PIAGGIO: costruttore di aerei (a sinistra nella foto, insieme con un inviato della americana Douglas).

DALLA PRIMA PAGINA

Lira

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Ma a prescindere dalla identificazione del reale, è questa apertura è reale, e allora il PSI, come detto, si può fermare con il suo voto di astensione la formazione di un monocolore (non di tripartiti bipartiti di stampo centrista) che eviti le elezioni anticipate; oppure sapremo se il «programma aggiornato» proposto da Moro, accettato o no, è un programma di governo o un programma di governo.

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Massa e Carrara

Sede di Carrara Telefono 72.421 - 72.242

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 31 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 720.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 23 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 940.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 31 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 720.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 23 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 940.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 31 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 720.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 23 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 940.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 31 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 720.000.000.

Avviso di gara Lavori di costruzione di n. 23 alloggi in Carrara, loc. Avanza. Importo dei lavori a base dasta di circa L. 940.000.000.